

Anno Scolastico 2023/2024

SEZIONE TECNICA

Piano di Lavoro

DISCIPLINA: STORIA

Secondo Biennio/ Classe Quarta

DOCENTE	CLASSE
SARDELLA ELISABETTA	4[^]AET

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Alberto Focilla)

1. **COMPETENZE** (cfr. *Documento Dipartimento di Asse e MIUR, Istituti tecnici, Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, secondo biennio e quinto anno (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, articolo 8, comma 3), trasmesse con Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012*)
2. **ABILITÀ DISCIPLINARI (CFR. COMPETENZE)**
3. **CONOSCENZE/CONTENUTI** attraverso i quali acquisire, esercitare e valutare le competenze (cfr. *MIUR, Istituti tecnici, Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, secondo biennio e quinto anno (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, articolo 8, comma 3), trasmesse con Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012*)

1. COMPETENZE DI BASE	2. ABILITÀ DISCIPLINARI	3. CONOSCENZE
<p>-Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, sapendo valutare fatti e ispirando i comportamenti personali e sociali.</p> <p>-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>-Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>-Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico –</p>	<p>-Collocare l’esperienza personale in un insieme di regole fondate sulla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.</p> <p>-Condividere principi e valori per l’esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea e della Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>-Leggere una norma legislativa.</p> <p>-Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni persona-famiglia-società- Stato.</p> <p>-Comprendere anche in una prospettiva interculturale il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>-Cogliere nel passato eventi, temi, problemi che costituiscono le radici del presente e cogliere collegamenti significativi fra differenti discipline.</p> <p>-Comprendere che ogni luogo va verso un cambiamento futuro rispetto al quale il cittadino è chiamato a progettare e partecipare.</p> <p>-Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti socio - economici e politico – istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)</p>	<p>-Il mestiere dello storico: l’idea di tempo, i metodi di datazione adottati nel corso della storia, i primi tentativi di periodizzazione, l’età medievale, l’età moderna, l’età contemporanea.</p> <p>-Le fonti storiche: la storia come ricerca delle tracce del passato, le fonti, l’interpretazione dei documenti, attendibilità e validità delle opere storiche, capire e fare storia.</p> <p>Riepilogo dei seguenti argomenti trattati durante la frequenza della classe terza: Filippo II di Spagna, Elisabetta I di Inghilterra; Guerra dei trent’anni.</p> <p>L’evoluzione degli Stati europei tra Sei e Settecento</p> <p>- La Francia di Luigi XIV -L’assolutismo europeo e le rivoluzioni inglesi (EDUCAZIONE CIVICA: le rivoluzioni inglesi e la monarchia costituzionale, raffronti con la Magna Charta del 1215; differenze rispetto all’assolutismo; Stato assoluto e Stato liberale; liberalismo e liberismo)</p> <p>Il Settecento: il secolo dei lumi</p> <p>- L’Illuminismo - Il Dispotismo illuminato -L’Italia nel Settecento (cenni) (EDUCAZIONE CIVICA: Stato assoluto e Stato liberale; liberalismo e liberismo;</p>

<p>culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.</p> <p>- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale – globale.</p> <p>-Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute nel corso della storia nei vari settori di riferimento.</p> <p>-Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>-Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>-Comprendere il cambiamento in relazione agli usi e alle abitudini del vivere quotidiano e individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>-Analizzare correnti di pensiero e contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>-Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, economici e di aree geografiche.</p> <p>-Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>-Leggere e utilizzare differenti fonti storiche di diversa tipologia (iconografiche e cartografiche, documentarie, multimediali e siti web dedicati) ricavandone informazioni per produrre ricerche su tematiche storiche.</p> <p>-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>-Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi.</p>	<p>Montesquieu e la divisione dei poteri, Rousseau e le radici del pensiero democratico; concetti di bene individuale e bene collettivo; l'Illuminismo e i diritti umani: Cesare Beccaria).</p> <p>L'età delle rivoluzioni</p> <p>-L'avvio della Rivoluzione industriale</p> <p>-La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti</p> <p>- La Rivoluzione francese</p> <p>Da Napoleone al Quarantotto</p> <p>-Età napoleonica</p> <p>-L'Europa dalla Restaurazione al Quarantotto</p> <p>L'unificazione italiana</p> <p>-Il Risorgimento italiano</p> <p>- L'Italia unita</p> <p>(EDUCAZIONE CIVICA: storia del Tricolore italiano - giornata celebrativa – 7 gennaio; il dibattito politico del Risorgimento: Mazzini, Balbo, Gioberti, Cattaneo; Cavour, laicismo e liberalismo; la nascita dello Stato italiano come monarchia costituzionale; Statuto albertino e Costituzione italiana)</p> <p>Dall'Ottocento al Novecento (eventuale trattazione in base all'andamento dell'anno scolastico, in intersezione con il programma della classe quinta): trasformazioni sociali, economiche e politiche.</p>
--	---	---

4.METODOLOGIA

- Lezione frontale espositiva
- Lezione dialogata
- Lettura, analisi, discussione di testi
- Esercitazioni di conoscenza e/o competenza
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Brainstorming
- Analisi dei casi

- Attività di ricerca
- Discussione collettiva su problematiche
- Lavoro in piccolo gruppo
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Attività laboratoriale

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo e materiali/proposte annesse
- Riviste specializzate
- Appunti (ed eventuali dispense)
- Fotocopie (eventuali)
- Dizionari di Italiano e Storia
- Enciclopedie (anche multimediali)
- Libri
- Schede
- Apparato audiovisivo
- Navigazione in internet
- Personal computer
- Televisore
- LIM

6. Libro di testo: G. De Luna, M. Meriggi, *La rete del tempo 2. Dalla metà del Seicento all'Ottocento*, Paravia (ed. Nuovo Esame di Stato).

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. griglie di valutazione allegate)

Tipologie di verifica

- relazione su argomenti di studio
- questionario – test
- interrogazione orale/scritta (a discrezione del docente, in base alle esigenze didattiche e ai tempi*)

Numero minimo di verifiche: trimestre * 2 - pentamestre * 3

8. INTERVENTI E TEMPI DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Lavoro individuale
- Insegnamento per problemi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE ITALIANO 0 STORIA 0

Allievo _____ classe _____ data _____

CONOSCENZE	COMPETENZA LINGUISTICA	ABILITA' DI COLLEGAMENTO LOGICO – CONCETTUALE E ORGANIZZAZIONE PIANIFICATA DEL TESTO
Complete, approfondite, ampie con apporto di lavoro di ricerca personale 9.5 9.75 10	Massima precisione sintattica e ortografica. Ricchezza lessicale. Testo scorrevole e personale 9.5 9.75 10	Sono presenti relazioni in problematiche complesse, con valutazioni critiche – logiche originali e personali. 9.5 9.75 10
Complete, approfondite, ampie, totalmente corrette 8.75 9 9,25	Correttezza sintattica, lessicale e ortografica. Testo scorrevole. 8.75 9 9,25	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche complesse; effettua analisi e sintesi coerenti e approfondite 8.75 9 9,25
Complete e corrette, in parte approfondite 8 8.25 8 ½	Correttezza sintattica, ma lessico a tratti comune. Testo scorrevole. 8 8.25 8 ½	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note e effettua analisi e sintesi complete e coerenti 8 8.25 8 ½
Complete e corrette, ma non del tutto approfondite 7 7.25 7 ½ 7.75	Correttezza sintattica, ma lessico comune e, a tratti, impreciso 7 7.25 7 ½ 7.75	Sa cogliere e stabilire relazioni coerenti nelle problematiche note con qualche imprecisione non grave. 7 7.25 7 ½ 7.75
Sono presenti solo le tematiche essenziali . Trattazione completa e sufficientemente approfondita Trattazione superficiale Trattazione non adeguatamente approfondita 6 6.25 6 ½ 6.75	Sostanzialmente corretto (ortografia, sintassi) con imprecisioni lessicali evidenti. Testo non del tutto scorrevole, ma sufficientemente ampio per permettere una adeguata valutazione 6 6.25 6 ½ 6.75	Coglie e stabilisce relazioni coerenti nelle problematiche più semplici ed essenziali nel compito Sono presenti alcuni accenni a collegamenti più ampi. 6 6.25 6 ½ 6.75
Superficiali e incomplete. Parziale presenza delle tematiche indicate come essenziali 5 5.25 5 ½ 5.75	Errori ortografici, imprecisioni sintattiche e lessico non appropriato, ma testo sufficientemente ampio 5 5.25 5 ½ 5.75	-Effettua analisi, sintesi e collegamenti logico – concettuali parziali sulle problematiche essenziali. -Parziale mancanza di coerenza logico – concettuale 5 5.25 5 ½ 5.75
-Frammentarie, elementari e superficiali. Sono solo accennate alcune delle tematiche essenziali. -non sono state affrontate tutte le parti essenziali (svolto _____) 4 4.25 4 ½ 4.75	-Errori ortografici e sintattici gravi. Lessico improprio -non sono state affrontate tutte le parti essenziali (svolto _____) 4 4.25 4 ½ 4.75	-Evidente difficoltà ad impostare analisi e relazioni anche su problematiche semplici e comuni. -Grave mancanza di coerenza logico – concettuale -non sono state affrontate tutte le parti essenziali 4 4.25 4 ½ 4.75
-Scarse, elementare tentativo di affrontare l'argomento. - Tematiche quasi inesistenti o quasi totalmente errate -non affrontate tutte le parti del compito (svolto _____) 3 3.25 3 ½ 3.75	-Gravissimi errori ortografici e sintattici. -Lessico improprio, tale da pregiudicare la comprensione del contenuto -non affrontate tutte le parti essenziali del compito 3 3.25 3 ½ 3.75	-Mancanza quasi totale di organizzazione del testo -non affrontate tutte le parti essenziali del compito (svolto _____) 3 3.25 3 ½ 3.75
- Compito non svolto, o solo accennato - Testo troppo breve rispetto alle consegne - Contenuto totalmente errato 2 2.25 2 ½ 2.75	- Gravissimi errori ortografici e sintattici - Testo troppo breve per la valutazione - compito non svolto 2 2.25 2 ½ 2.75	- Compito non svolto - testo troppo breve per la valutazione . 2 2.25 2 ½ 2.75

Il voto è dato dalla media aritmetica dei tre campi arrotondata per eccesso o per difetto al quarto di punto più vicino
N.B. La valutazione dell'elaborato potrebbe essere penalizzata per un massimo di 1 punto (0.25 0.50 0.75 1) per inadeguatezza secondo i seguenti criteri:

- 1- foglio strappato da un quaderno impaginazione errata 2- compito particolarmente disordinato 3- scrittura difficilmente decifrabile

VOTO

Firma docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

italiano **O**

storia **O**

ALLIEVO _____ data _____ classe _____

CONOSCENZE		COMPETENZE LINGUISTICHE – ESPRESSIVE e COLLEGAMENTO CONCETTUALE	
a. conoscenze inesistenti o molto parziali; b. qualche accenno di risposta a domande dirette c. se aiutato dimostra una parziale conoscenza di qualche elemento	4 3.5 3 2 4,25 4,50 4,75	a. non risponde, o risponde molto stentatamente b. lessico molto carente, esposizione stentata di qualche elemento, priva di autonomia c. esposizione totalmente frammentaria e slegata, lessico inadeguato	4 3.5 3 2 4,25 4,50 4,75
a. è parzialmente in grado di definire, parafrasare e riferire un concetto teorico se aiutato b. conosce solo i dati più elementari dell'argomento c. conosce parzialmente i concetti di base	5 5,25 5,50 5,75	a. lessico comune, non del tutto appropriato con collegamento incerto b. espressione comprensibile nel complesso, ma inadeguata all'argomento c. esposizione e collegamento concettuale solo in parte adeguati	5 5,25 5,50 5,75
a. conosce solo i dati di base – conoscenze essenziali b. riconosce metodi, criteri e classificazioni c. a tratti completa l'essenziale con qualche precisazione su fatti e ipotesi	6 6,25 6,50 6,75	a. Lessico comune con collegamento semplice (essenziale) b. uso di qualche termine tecnicamente appropriato c. discorso semplice, ma <u>in parte</u> logicamente articolato con costruzione sintattica adeguata	6 6,25 6,50 6,75
a. conosce con discreta sicurezza dati particolari b. dai dati di base risale a cause e conseguenze c. sa riconoscere principi, leggi, teorie	7 7,25 7,50 7.75	a. lessico specifico adeguato con qualche imprecisione espressiva, ma con discorso articolato e collegato con qualche interruzione b. lessico specifico adeguato, discorso articolato con qualche imprecisione c. lessico specifico adeguato in un discorso articolato senza interruzioni	7 7,25 7,50 7.75
a. trova ed applica autonomamente metodi, principi, elementi astratti b. sa individuare scopo, punto di vista, modalità di trasmissione della comunicazione di un testo di qualsiasi genere c. conosce, applica, esprime con sicurezza dati, fatti, leggi e teorie	8 8,25 8,50	a. linguaggio specifico usato con proprietà e scioltezza; discorso articolato e concettualmente collegato con lievi imprecisioni b. linguaggio specifico usato con proprietà, scioltezza e precisione; esposizione non troppo ampia c. esposizione ampia, logicamente ben strutturata, articolata ed approfondita con uso di linguaggio specifico della disciplina senza incertezze.	8 8,25 8,50
Riflessioni personali ed interpretazioni originali logiche e ben inserite nel discorso Approfondimenti da fonti diverse dal libro di testo Particolare impegno nello studio ed interesse per l'argomento 0.50 1 1.50			

Il voto è dato dalla media aritmetica dei tre campi arrotondata per eccesso o per difetto al quarto di punto più vicino

Punteggio totale e VOTO _____

FIRMA INSEGNANTE _____

OBIETTIVI MINIMI E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA
(con riferimento ai nuclei essenziali della disciplina)
conformemente agli obiettivi di cui alla vigente normativa

Storia – triennio

L'allievo deve dimostrare di

- conoscere i principali avvenimenti storici, le fondamentali scoperte scientifiche e le principali innovazioni tecnologiche, collocandoli in modo sufficientemente preciso dal punto di vista cronologico;
- attuare in maniera essenziale i collegamenti e le contestualizzazioni opportuni;
- comprendere le caratteristiche basilari del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso un essenziale confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso un semplice confronto fra aree geografiche e culturali;
- elaborare semplici relazioni causa-effetto;
- saper esporre in modo corretto e comprensibile e con l'uso di un lessico sufficientemente preciso anche se non sempre specifico;
- collocare in maniera essenziale l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.